

Reporting della seduta ordinaria del CCR del 06.05.20

Anche il 6 maggio il Comitato del Consiglio regionale (CCR) si è riunito in videoconferenza a seguito delle misure intraprese contro la diffusione del coronavirus.

Documento programmatico

Tenuto conto delle misure restrittive introdotte dalla SSR per l'epidemia di coronavirus, che rendono difficoltoso lo svolgimento di un seminario con 40 persone, il CCR ha deciso di annullare la seduta di seminario del 3 giugno dedicata alla discussione e approvazione del documento programmatico. Il 3 giugno sono in programma una seduta ordinaria del CR e una videoconferenza con il presidente della SSR Jean Michael Cina sulla Strategia SSR Associazione 2020, con la partecipazione di membri del CR e del CP.

Vengono stabiliti i prossimi passi verso l'approvazione del documento programmatico in vista dell'eventuale assemblea del 12.09.2020: il 20 maggio si riunirà il GL programmatico per finalizzare i contenuti del documento programmatico, in base ai risultati delle consultazioni tenutesi con la partecipazione dei membri di CR e CP nel mese di aprile 2020; il 3 giugno il CCR approverà il documento in forma finale e il 15 giugno è in programma l'approvazione definitiva da parte del CR.

Incontro con il direttore generale SSR Gilles Marchand

Nella seconda parte della seduta sono presenti anche il direttore generale SSR Gilles Marchand e il direttore della RSI Maurizio Canetta. Il DG esprime apprezzamento per la capacità dimostrata dalla SSR, e sul piano regionale dalla RSI, di rispondere rapidamente e con professionalità alle sfide poste dall'emergenza, assicurando, malgrado le grandi difficoltà dettate dalla preoccupazione di salvaguardare la salute dei dipendenti, una copertura giornalistica completa e tempestiva. In secondo luogo, porta a conoscenza del CCR le sfide che l'azienda SSR deve affrontare al di là dell'emergenza coronavirus, ha poi trattato le sfide che l'azienda SSR dovrà affrontare al di là dell'emergenza coronavirus, come a esempio quella della digitalizzazione, che richiederanno attenzione, coinvolgimento e interazione anche da parte dei gremii delle società regionali.

Nella seconda parte dell'incontro il direttore generale SSR e il direttore regionale RSI discutono con il CCR su due questioni problematiche sollevate recentemente dal comitato CORSI: le lacune nel necessario equilibrio fra donne e uomini nell'ambito dell'offerta dei programmi RSI e la convenzione stipulata dalla RSI con il Consiglio di Stato del Cantone Ticino, relativa alla presenza di giornalisti dell'azienda nello Stato Maggiore Cantonale di Condotta (SMCC).

A seguito della discussione il CCR decide di diffondere una presa di posizione pubblica (il 7 maggio), nella quale ribadire l'insoddisfazione per la mancanza di equilibrio di genere alla RSI e la richiesta che la convenzione sottoscritta fra RSI e Consiglio di Stato, inerente la messa a disposizione di giornalisti per lo SMCC, sia sciolta.